

# PIANA REATINA: PEROTTI (PRESIDENTE COMITATO PIANA): “L’ASFALTO NON COPRA I TANTI PROBLEMI DI QUEST’AREA”

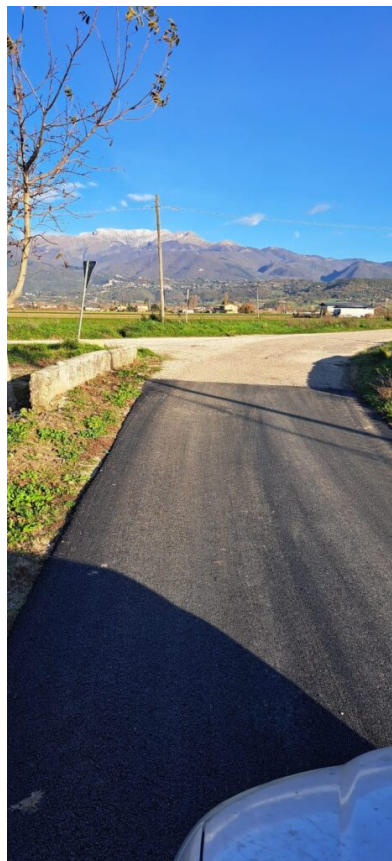
*Publicato il 23 Novembre 2023 di redazione*



**Categoria:** [POLITICA,SCUOLA,SINDACATO,ECONOMIA](#)



“E' arrivato finalmente l'asfalto a ricoprire e livellare gli scavi della metanizzazione. Ma il bitume adesso non nasconda i tanti problemi che questo territorio continua a vivere quotidianamente”. Lo dichiara Antonio Perotti, Presidente del Comitato della Piana reatina.



“Siamo circa a un terzo dei lavori di ripavimentazione delle strade che probabilmente saranno ultimati nei prossimi giorni – dice Perotti – Ci preme evidenziare che è Centria che si sta occupando dei lavori e non il Comune, tutto è documentato da un accordo approvato nel 2020, e considerando il ritardo dell'inizio dei lavori, sospettiamo che si stanno facendo grazie alle continue sollecitazioni del Comitato. Detto questo, risalta agli occhi come una opera completa sembra difficile ottenerla da queste parti. Non a caso si stanno lasciando tratti di strade privi di nuovo asfalto con il risultato che ad oggi la pavimentazione è a macchia di leopardo”.



“Ma i problemi di questo territorio sono tanti – prosegue il presidente del Comitato – basti pensare all’illuminazione pubblica che è sempre carente, manca poi una rete di smaltimento delle acque reflue. Su questo tema il sindaco aveva promesso un incontro con Aps per valutare eventuali progetti che però è rimasta lettera morta. E poi siamo all’intero della riserva naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile e ancora non sono stati abbattuti gli abusi edilizi con tanto di ordine di demolizione dal 2013. E che dire del capitolo piogge? A ogni ondata di maltempo i canali si riempiono di rifiuti trascinati a valle dalle correnti”.

“Qui nella Piana c’è molto da lavorare – conclude Perotti – Serve chiarezza e decisione per risolvere le criticità che denunciavamo da anni. Nel rispetto dei ruoli e delle competenze, il Comitato è pronto a collaborare con le istituzioni per tutelare l’ambiente e dotare questa zona di servizi che attende da decenni”.

